



# Elezioni Rinnovo CDR CALABRIA 16 Giugno 2024

Croce Rossa Italiana

## PROGRAMMA STRATEGICO

del candidato Presidente  
**GABRIELLA ANDREACCHIO**



e dei candidati Consiglieri:  
**SALVATORE MAIOLO**  
**ANNA COGLIANDRO**  
**DARIO OLIVITO**



# STRATEGIA E OBBIETTIVI

La nostra *strategia* è frutto di una visione comune di tutti i Comitati del territorio che si mettono in gioco per un nuovo corso e, di fatto, riflette la visione di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio, lavorando per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Sono la *visione ed esternalizzazione* di quei Principi che ci contraddistinguono da sempre e che devono essere il motore della nostra Associazione.



*INSIEME* ci proponiamo per fare fronte comune ed adottare un metodo di lavoro programmato e condiviso che faciliti il raggiungimento di uno standard equo e paritario di tutti i Comitati del Territorio Regionale, dal più piccolo al più grande, dotandoli di quegli strumenti necessari per rispondere ai bisogni della popolazione in maniera efficace e coerente.

La *condivisione* delle buone pratiche è già oggetto di programma nazionale che intendiamo sviluppare nel nostro territorio al fine di una maggiore e costante crescita.

E' intenzione di questa compagine che si presenta a voi assumere la responsabilità di coordinare tutto il territorio calabrese includendo, all'interno dello staff regionale stesso, una rappresentanza di ogni singolo Comitato per aree tematiche così che la realizzazione della crescita e dello sviluppo avvenga in una "casa di vetro" totalmente trasparente, in maniera assolutamente condivisa pertanto sicuramente più vicina ai bisogni del territorio.

In che modo vorremmo realizzare il nostro programma?

Attraverso le aree d' intervento dove i Delegati Tecnici Regionali Responsabili degli Obiettivi Strategici e Aree d'Intervento, sui cui si basano tutte le attività di Croce Rossa, pianificheranno le attività regionali, coordineranno i Referenti Territoriali a supporto dei Comitati. Questi, per la loro funzionalità, verranno affiancati singolarmente almeno da un rappresentante per ogni provincia.

# GABRIELLA ANDREACCHIO

Carissime e Carissimi Presidenti della Calabria,

sono Gabriella Andreacchio, nata a Taurianova il 31/01/1976, vivo a Gioia Tauro insieme a Francesco, mio compagno nella vita, e sono Ragioniere e Perito Commerciale. Mi sono occupata di gestione e management di alcune aziende della piana di Gioia Tauro impegnate nel settore delle costruzioni civili ed industriali.

Sono volontaria della Croce Rossa Italiana dal 2012, ho iniziato il mio percorso come socio fondatore del gruppo, successivamente divenuto Comitato, di Rosarno che in questi 12 anni, partendo da zero, ha raggiunto un'ottima autonomia gestionale sia dal punto di vista della partecipazione dei volontari alla vita del Comitato che dal punto di vista della sostenibilità economica, incrementando, con mio sommo orgoglio, sempre più i servizi sul territorio.



Fino al maggio di quest'anno ho ricoperto la carica di Presidente del Comitato di Rosarno. I traguardi raggiunti non sono stati frutto di una oligarchia presidenziale ma di una democrazia gestionale in cui il Presidente assume il ruolo di leader trainante in ogni settore a cui ha dedicato persone all'uopo delegate, raggiungendo in tal modo obiettivi di riferimento per le Autorità del territorio nei vari ambiti di applicazione, dal sociale all'emergenza.

Dal mio ingresso in Croce Rossa ho ricoperto vari ruoli anche a livello regionale quali Responsabile della Sala Operativa Regionale, Delegato Area Inclusione Sociale, membro della Task force regionale manovre salvavita in qualità di Trainer Manovre Salvavita e tanto altro.

La maggior parte di Voi già mi conosce poiché ho sempre posto a disposizione dei Comitati di tutta la Calabria il mio supporto formativo in ambito sanitario e soprattutto sociale, con l'apertura di n. 15 sportelli sociali distribuiti su tutta la regione e la relativa formazione del personale necessario alla gestione.

Oggi sono qui a chiedervi di supportare la mia candidatura come PRESIDENTE REGIONALE DELLA CRI DELLA CALABRIA alle prossime elezioni che si terranno domenica 16 Giugno a Catanzaro.

# GABRIELLA ANDREACCHIO

In queste poche righe, vorrei condividere il metodo di lavoro dei prossimi 4 anni:

sono convinta che il Comitato Regionale debba contribuire fattivamente alla semplificazione della vita amministrativa dei Comitati territoriali, sempre più gravata da incombenze spesso insostenibili da chi non ha dipendenti, assumendo così un ruolo di "service" gestionale che semplifichi la burocrazia.

Un grande aiuto ed un buon metodo è quello di fare rete in alcune attività come quelle della progettazione, della contabilità, l'accreditamento, dello sviluppo della donazione sangue, dell'attuazione delle convenzioni nazionali e della concretizzazione di convenzioni regionali; credo che la parola *trasparenza* debba essere non solo sbandierata come buon proposito ma una linea di condotta morale con la quale agire in trasparenza nei confronti dei nostri soci e delle comunità che serviamo.

Pertanto, oltre alla funzione di coordinamento che il Comitato Regionale assume al fine di condividere le buone pratiche e portare tutti i Comitati ad un livello degno di questo nome, oltre che a resuscitare il nome della Croce Rossa Calabrese in seno agli uffici nazionali, mi *impegno* personalmente a garantire il raggiungimento dei traguardi posti nell'ambizioso programma di questa compagine.

Ritengo che vada superata la "territorialità" intesa come divisione trasformandola in un vero e proprio punto di forza in quanto l'azione comune di 27 Comitati, che sinergicamente lavorano insieme, dall'esterno verrà percepita come fronte comune di risposta alle esigenze del territorio con una sicura maggiore considerazione da parte delle Autorità territoriali e regionali.

Ritengo, inoltre, che sia giunto il momento di ristabilire i giusti equilibri al fine di collaborare sinergicamente anche con il Corpo delle Infermiere Volontarie e con il Corpo Militare ai quali intendo restituire il valore che meritano, rendendo omogenea la collaborazione nell'ambito dei servizi nei Comitati di appartenenza.ù

Partecipare nelle decisioni tramite strumenti come commissioni, consulte e gruppi di lavoro sarà il metodo per parlarci e confrontarci quotidianamente; credo che la Croce Rossa che oggi stiamo pensando domani necessariamente debba aggiornarsi e carpire gli strumenti attraverso i quali aiutarci; sarà l'innovazione, tramite la tecnologia e l'implementazione di piattaforme e metodologie a facilitare il nostro compito, attrarre sempre più sostenitori ed essere più incisivi nella nostra azione, implementando ancora di più la nostra *comunicazione*; credo che si debba partire da quanto di buono ci sia in questa Regione e dallo straordinario lavoro che quotidianamente viene fatto da tutti

# GABRIELLA ANDREACCHIO

i Comitati grazie ai Volontari, dobbiamo riconoscere la nostra forza con la consapevolezza dei propri mezzi e capacità. L'impegno è che la squadra regionale che nascerà interloquirà insieme ai Presidenti territoriali con le Autorità locali, supportandoli nelle scelte, nelle decisioni e favorendo le collaborazioni a livello locale e provinciale senza sostituirsi a quel tessuto che i Presidenti stessi hanno già da anni posto in essere in ambito locale con le Istituzioni già presenti sul territorio.

Tutto ciò possiamo farlo con una squadra di candidati Consiglieri preparati e dinamici che arrivano dal territorio calabrese, formati da esperienze diverse che risponderanno alle esigenze di tutti.

**Da soli si va veloce, insieme si va lontano. Uniti si Vince!**

Nell'augurio di poter condividere insieme questo percorso, vi presento di seguito i candidati che hanno condiviso l'idea, un po' folle, di riunire la regione per la crescita dell'Associazione e dei Volontari.

**SALVATORE MAIOLO**

**ANNA COGLIANDRO**

**DARIO OLIVITO**

# SALVATORE MAIOLO



Mi chiamo Salvatore Maiolo, sono nato in Germania il 12 febbraio 1985. Fin da giovane mi sono trasferito in Italia dove ho intrapreso un percorso di crescita personale e professionale.

Sono entrato a far parte della Croce Rossa Italiana nel 2003, guidato dai 7 principi fin da subito come giovane volontario. Ho partecipato attivamente alle attività associative organizzando piccoli spettacoli di magia a scopo benefico e numerose altre iniziative giovanili che mi hanno fatto innamorare sempre di più del mondo della Croce Rossa.

Appassionato di formazione, sono diventato in breve tempo istruttore FULL-D, uno dei primi nella squadra di formazione regionale CRI, e successivamente istruttore di primo soccorso. Ho intrapreso un percorso formativo nella protezione civile, inizialmente come Soccorritore SMTS e successivamente come Coordinatore di secondo livello PC.

Nel 2019 sono stato nominato Commissario del Comitato della Croce Rossa Italiana di Catanzaro e, successivamente, sono stato eletto Presidente, carica che ho ricoperto fino a maggio di quest'anno. Durante il mio mandato ho raggiunto importanti traguardi, tra cui:

- Aggiornamento dei processi di gestione economica e finanziaria.
- Sviluppo di una sala operativa all'avanguardia, tra le migliori in Italia.
- Creazione di un protocollo di gestione che facilita i processi e riduce quasi totalmente gli errori.

Nel 2020, come collaboratore Regionale Area Emergenza CRI Calabria con l'incarico di Vice DRAE, ho contribuito attivamente al coordinamento della gestione emergenziale COVID-19, dalle prime fasi fino all'allestimento e attivazione dei vari hub vaccinali.

# SALVATORE MAIOLO

Nel corso degli anni, ho sviluppato una carriera professionale di successo nella gestione aziendale, acquisendo esperienza internazionale. Dal 2021 sono alla direzione vendite di un'azienda calabrese che esporta i propri prodotti a livello globale.

Oggi, sono pronto ad affrontare una nuova sfida: portare il mio know-how a livello regionale, ponendo a disposizione la mia esperienza associativa e personale a tutti i Presidenti territoriali. Insieme alla squadra pensata per questa missione, puntiamo a rafforzare i valori di unione e sicurezza personale. Le parole chiave della nostra azione saranno "mai più il timore di sbagliare".

Con il mio background e la mia dedizione, credo fermamente di poter contribuire in modo significativo al Consiglio Direttivo CRI Calabria, continuando a promuovere i valori fondamentali della Croce Rossa Italiana e garantendo un futuro sempre più sicuro e unito per tutti i Volontari.

# ANNA

# COGLIANDRO



Sono Anna Cogliandro, ho 33 anni, sono un'Infermiera ed ho una laurea triennale in Scienze Sociali.

Ho iniziato il mio percorso in Croce Rossa nel 2009 entrando nella componente dei Pionieri dove ho acquisito diverse qualifiche tra cui Operatore PS.TI. e Operatore BLSD.

Dal 2015 al 2022 ho fatto parte del Corpo delle II.VV. di Reggio Calabria. Nel 2017 ho acquisito la qualifica di operatore esperto in tecniche di simulazione, ho partecipato al corso di Comunicatore per la Campagna "Io non rischio" acquisendone la qualifica, nel 2018 ho acquisito la qualifica Operatore CRI Attività di Emergenza.

Dal 2019 ho ricoperto il ruolo di Vice Ispettrice dell'Ispettorato del Corpo delle Infermiere Volontarie di Reggio Calabria, oltre ad avere il compito di coordinare le attività delle Sorelle, nel 2017 e nel 2018 ho fatto parte del plotone delle II.VV. alla Parata Militare del 02 Giugno a Roma.

Nel 2020 mi sono occupata della segreteria dell'Ufficio formazione del Comitato di Reggio Calabria di cui sono volontaria, in collaborazione con il Delegato. Nell'aprile 2021 sono stata nominata Responsabile del magazzino viveri e successivamente, nello stesso anno, Responsabile del servizio "CRI per le persone". Nell'anno 2022, ho chiesto il trasferimento alla componente civile dell'Associazione, ho acquisito la qualifica di Coordinatore di sportello sociale e collaboro con la Delegata Sociale del Comitato alla progettazione ed apertura dello Sportello Sociale. Nell'aprile 2023 ho intrapreso il percorso formativo nell'ambito del progetto manovre salvavita ed ho acquisito la qualifica di Trainer manovre salvavita.

Croce Rossa, in questi anni ed in questo mio percorso, mi ha dato la possibilità di crescere ed oggi, condividendo le idee del candidato a Presidente ed avendo collaborato alla stesura del programma, intendo mettere a disposizione della regione non solo la mia esperienza personale ma anche le conoscenze acquisite in questi anni, garantendo trasparenza e precisione. Credo fortemente che INSIEME possiamo far fiorire la nostra Regione.



# DARIO OLIVITO

Sono Volontario CRI dal gennaio 2022, presso il Comitato Territoriale di San Giovanni In Fiore. Nello stesso anno dopo solo 8 mesi sono diventato dapprima Operatore Sociale Generico, poi Coordinatore dello sportello sociale appena aperto nel mio comitato.

Dal settembre 2023, a soli 19 anni, ricopro la carica di Consigliere presso il mio Comitato di appartenenza; in questo anno mi sono occupato delle attività rivolte ai giovani ma anche delle attività sociali rivolte alle persone indigenti del territorio.

Da quando sono entrato a far parte della Croce Rossa Italiana, la mia vita è stata condizionata in meglio, partecipo attivamente alle attività del mio Comitato aiutando su vari fronti la popolazione attraverso campagne di sensibilizzazione, corsi formativi nelle scuole o per privati cittadini ma, soprattutto, attraverso lo sportello sociale; in più ha influenzato anche il mio corso di studi stante che, dopo aver terminato il liceo scientifico, ho deciso di iscrivermi alla facoltà di infermieristica proprio per rimanere nell'ambiente sanitario che ho scoperto grazie a Croce Rossa e che mi piace molto, essendo sicuro che questa mia scelta personale possa aiutarmi anche e soprattutto nel percorso associativo. Sono Volontario CRI da soli due anni ma credo nei fondamenti della nostra Associazione che, ogni giorno, mi regala esperienze nuove e stimoli per impegnarmi sempre di più. Per tali ragioni ho deciso di intraprendere questo percorso perché credo di poter mettere a disposizione il mio tempo e la mia professionalità ma sono sicuro che, visto il programma proposto insieme, faremo crescere ancor di più il volontariato in Regione.

Le attività di un Comitato sono molteplici soprattutto in quei territori che vivono in realtà particolari come la nostra, questo è anche il motivo che mi ha spinto a candidarmi per realizzare una rete che sia supporto ai Comitati affinché possano trovare nel Comitato Regionale il "service" di cui hanno bisogno per assistere un numero crescente di persone esposte alla vulnerabilità. Per realizzare questo, credo sia importante essere prima di tutto una squadra che collabori ed operi in sinergia ed in linea con i nostri Principi Fondamentali, base indiscussa di ogni Volontario dell'Associazione.

Chiedo a tutti Voi di darmi fiducia e di credere in me, tanto quanto io credo in questa nostra meravigliosa associazione e nei suoi valori. Per questo, chiedendo ancora il Vostro supporto, mi candido alla carica di Consigliere per Gabriella Andreacchio Presidente.



# VOLONTARI

Nell'ambito dell'Obiettivo "RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI I VOLONTARI ED IL PERSONALE" intendiamo:

- promuovere la formazione, sia interna che esterna, favorendo l'ottenimento di accreditamenti regionali e partecipando attivamente a tavoli tecnici insieme agli enti e uffici competenti;
- organizzare eventi formativi residenziali distribuiti sull'intero territorio, avendo come partner i Comitati territoriali;
- Sviluppare la formazione di terzo livello con programmi di formazione avanzata potenziata, offrendo corsi avanzati in ambiti come la gestione delle emergenze, le tecniche di primo soccorso avanzato, il soccorso in situazioni critiche e la leadership nel volontariato;
- sfruttare la formazione come momento di aggregazione tra volontari, con il fine ultimo di raggiungere l'autonomia formativa dei singoli Comitati così come stabilito dall'Associazione;
- perfezionare l'iter di accreditamento dei Comitati ai progetti di Servizio Civile Universale, esplorando e implementando nuovi modi di sostegno attraverso accordi e partenariati;

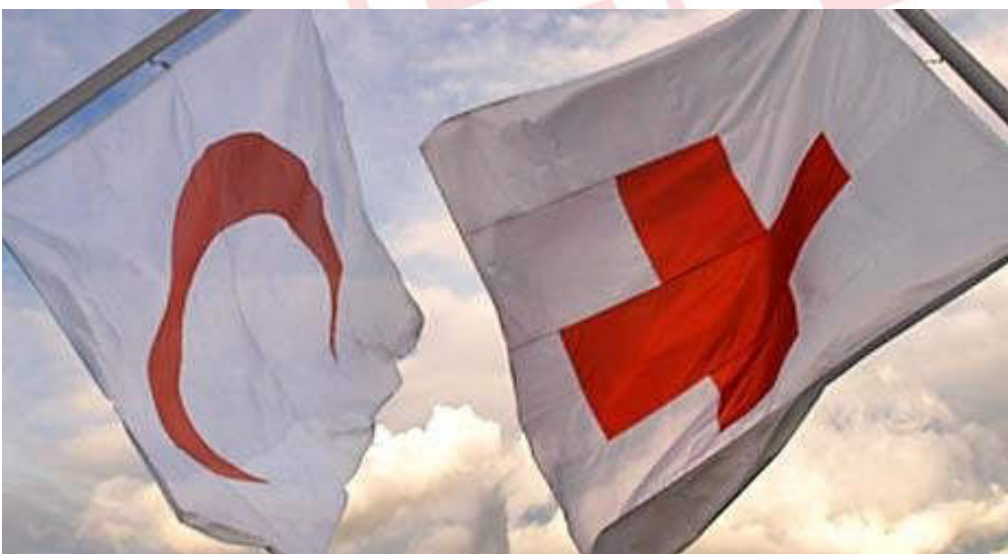
I volontari sono stati sempre al centro dell'azione di Croce Rossa, vogliamo una CRI che valorizzi sempre di più il volontariato e la partecipazione associativa con un'attenzione particolare alla fascia giovane in modo da supportare e promuovere l'implementazione della strategia CRI verso la gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle Comunità e dell'Associazione, perché il volontariato è, e sempre sarà, il motore della nostra Associazione!



# PRINCIPI E VALORI

Nell'ambito dell'Obiettivo "PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZALUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE", intendiamo:

- Promuovere, in conformità con il mandato umanitario del Movimento, la cultura della pace e della non violenza attraverso progettazioni specifiche di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario e di diffusione dei Principi e Valori Umanitari;
- Incentivare rapporti di collaborazione sinergici e dinamici con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado sviluppando nella popolazione civile, la disseminazione delle tematiche legate al Diritto Internazionale Umanitario e della tutela dell'emblema della Croce Rossa;
- Diffondere i principi e valori umanitari come rinnovata attenzione alle comunità al fine di individuare strategie prossimali per le problematiche sociali che impattano sul benessere sociale;
- Affrontare con presenza e concentrazioni le piaghe sociali di violenza e discriminazione, attraverso attività di EducAzione alla Pace, destinate in modo trasversale alla popolazione.



Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico "TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE" intendiamo:

- supportare i Comitati durante le fasi di accreditamento regionale, facilitando il dialogo con le istituzioni e mirando a semplificare le procedure burocratiche;
- supportare i Comitati alla sensibilizzazione sul tema della donazione, sia in termini di sangue che di organi e tessuti mettendo facilitando l'attuazione della convenzione già esistente;
- avviare campagne regionali focalizzate sull'educazione alla sicurezza stradale, arricchite dalla partecipazione attiva dei giovani dell'Associazione;
- promuovere sul territorio iniziative, in collaborazione con partner privati, finalizzate alla diffusione dell'educazione alla salute e alla prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili;



**TUTELIAMO  
E  
PROTEGGIAMO  
LA SALUTE  
E LA VITA**



**Croce Rossa Italiana**

# INCLUSIONE SOCIALE



Nell'ambito dell'Obiettivo Strategico "PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI VULNERABILITÀ" intendiamo:

- Favorire la cultura dell'inclusione sociale per aumentare la prossimità con le persone in situazione di vulnerabilità, analizzare il territorio ed evidenziare i bisogni e definire i criteri minimi di inclusione.
- Promuovere un supporto centrato sulla persona. Incentivare la trasversalità e il rinnovamento dei servizi sociali e sociosanitari.
- Contribuire, in sinergia con il terzo settore territoriale e gli ordini professionali, ad azioni di advocacy con le istituzioni al fine di evidenziare, individuare, anticipare, prevenire e supportare le nuove vulnerabilità.
- Promuovere progetti regionali finalizzati all'inclusione socio-lavorativa, ponendo l'accento sull'importanza dell'integrazione tra servizi territoriali e il supporto alle persone in condizioni di fragilità o vulnerabilità.
- Assistere i Comitati nella gestione degli aiuti rivolti alle persone in condizioni di indigenza (ad es. attraverso il FEAD) e incentivare l'istituzione di strutture come gli empori solidali;
- Sostenere i Comitati nell'apertura di nuovi sportelli sociali e nell'implementazione e potenziamento degli sportelli sociali già esistenti formando sempre più volontari qualificati;

# INCLUSIONE SOCIALE

- Promuovere le attività di contrasto alla violenza. La violenza è un tema che scuote profondamente ed intimamente le nostre comunità e che la Croce Rossa ha il dovere di affrontare. Il Consiglio Direttivo Regionale dovrà iniziare un programma di attività sul contrasto alla violenza, attraverso la creazione di competenze per il personale CRI con il supporto di enti professionali, creando così sinergie fondamentali per attività specifiche sul territorio.
- Sostegno ai Comitati che si occupano di attività rivolte alle persone migranti, rifugiati, richiedenti asilo e apolidi. I comitati devono essere sostenuti, guidati e aiutati sia nelle decisioni che nella gestione. Tutti devono sentirsi assistiti e confortati da un ambiente amichevole e privo di pregiudizi, perché il nostro obiettivo deve essere quello di lavorare in armonia senza contrasti e divisioni che certamente porterebbero ad uno stallo nell'operatività. Far venire alla luce le qualità di tutti e sfruttarle a vantaggio dell'Associazione affinché nessuno si senta messo da parte ma anzi sia gratificato. La condivisione delle problematiche deve essere un momento di crescita sia nella prevenzione delle criticità che nella risoluzione futura delle stesse.





Uno degli obiettivi da raggiungere è il significativo miglioramento della prontezza e dell'efficacia della risposta alle emergenze attraverso l'aggiornamento e la standardizzazione dei piani di emergenza in collaborazione con le istituzioni competenti.

Inoltre, occorre organizzare esercitazioni regolari per testare e migliorare i protocolli di intervento, coinvolgendo attivamente i comitati territoriali.

È indispensabile creare un coordinamento centrale per la gestione delle emergenze a livello regionale, fornendo supporto tempestivo e organizzato.

Occorre inoltre migliorare la comunicazione tra i comitati territoriali e il comitato regionale istituendo una rete radio regionale che si interfacci con le reti radio dei comitati territoriali, garantendo una comunicazione efficiente e continua.

È imprescindibile quindi formare il personale sull'uso delle apparecchiature radio e sui protocolli di comunicazione d'emergenza nonché garantire la manutenzione e l'aggiornamento costante delle attrezzature radio, assicurando il funzionamento ottimale in ogni situazione.

Al fine di attuare quanto sopra non si può prescindere dal rifacimento e ottimizzazione della sala operativa regionale per le emergenze dotandola di tecnologie avanzate, seguendo il modello della Sala Italia, per garantire un coordinamento efficace delle operazioni ed integrandola con sistemi di monitoraggio e gestione delle emergenze in tempo reale, migliorando la capacità di risposta.

Occorre inoltre formare un team dedicato per la gestione della sala operativa, con personale qualificato (formato e da formare) e turnazioni h24 in caso di attivazione, per garantire un supporto continuo.

Nel medio periodo si istituirà una colonna mobile regionale pianificata ed organizzata che intervenga h24 nei territori oggetto di criticità in modo da affiancare il Presidente territoriale ed il responsabile OES nella gestione degli eventi, nel pieno rispetto della competenza territoriale.

# COOPERAZIONE

Nell'ambito dell'Obiettivo "COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO" intendiamo:

- Promuovere la creazione di progetti di cooperazione decentrata, lavorando in collaborazione con il Comitato Nazionale e altre Società Nazionali, mirando allo scambio e allo sviluppo di buone pratiche;
- Elaborare percorsi formativi e informativi al fine di coinvolgere un numero crescente di volontari in missioni internazionali e in programmi di collaborazione con altre Società Nazionali.





# VALORE AGGIUNTO

Sarebbe opportuno creare uno staff di supporto della Gestione delle Pratiche Amministrative dedicato a migliorare l'efficienza e la trasparenza nella gestione delle pratiche di ordinaria amministrazione dei comitati territoriali anche attraverso

l'implementazione di un sistema di gestione documentale digitale per semplificare e velocizzare i

processi burocratici, permettendo ai vertici dei comitati territoriali di concentrarsi maggiormente sulle attività operative.

Il tutto al fine di attuare una comunicazione bidirezionale diretta tra il comitato regionale e i comitati territoriali fondata sull'ascolto per raccogliere feedback, suggerimenti e richieste da parte dei soci, assicurando che ogni voce sia ascoltata e favorendo quindi un dialogo costruttivo e continuo.

Sviluppo delle attività dei territoriali mediante attività di interscambio di know-how e dotazioni strutturali ed umane per lo sviluppo di quei settori poco sviluppati e dando sostegno per l'avvio delle nuove attività così da avere una uniformità capillare delle attività della CRI regionale. Supporto per la partecipazione ai bandi regionali e nazionali mediante un team specializzato in modo da permettere a tutti di accedere alle possibilità di crescita sia in formazione che in risorse strumentali





La formazione è stata sempre il punto di forza dell'Associazione. I volontari CRI si sono sempre distinti per la professionalità e l'alta specializzazione. Per questo motivo la formazione dovrà ricoprire un ruolo fondamentale e ricevere la giusta valorizzazione. **NESSUN VOLONTARIO, in possesso dei requisiti previsti dai vigenti regolamenti, VERRA' APRIORISTICAMENTE ESCLUSO o VOLUTAMENTE ALIENATO** per motivazioni altre che non siano riconducibili alle norme statutarie e/o regolamentari.

Il Comitato Regionale avrà il compito di raccogliere le istanze del territorio in quanto l'analisi dei bisogni formativi dovrà essere redatta sui bisogni formativi dei Comitati territoriali. A tal proposito verrà istituito un Comitato tecnico per la formazione composta da tutti i Delegati alla Formazione dei Comitati territoriali che, trimestrale/quadrimestralmente, si riunirà (on line e/o in presenza) per analizzare i bisogni formativi dell'intera regione per poi pianificarne le relative strategie.

Il Regolamento della formazione dei Volontari CRI attualmente in vigore attribuisce al Comitato Regionale la pianificazione, organizzazione e gestione dei corsi formativi di terzo livello. I corsi di terzo livello che il Comitato Regionale intenderà organizzare annualmente verranno individuati dalla Commissione per la formazione.

Il Comitato Regionale intenderà inoltre organizzare corsi di secondo livello relativamente a quei percorsi formativi che i Comitati territoriali non riescono ad organizzare sia per esigui mezzi e risorse che per carenza di volontari in possesso dei requisiti di base per la partecipazione, si intende utilizzare le figure specializzate quali truccatori e simulatori per la formazione dei soccorritori attraverso la creazione di scenari specifici, questo permetterà ai volontari un approccio più tecnico e la sperimentazione di nuove tecniche di valutazione.

A tal fine nel 2014 è stata istituita la Scuola Regionale di Formazione il cui funzionamento è stato disciplinato attraverso l'approvazione di uno specifico regolamento da parte del Consiglio Direttivo Regionale, che verrà integrata nei compiti e nelle funzioni da apposito Comitato scientifico costituito dai Formatori in attività. Detto Comitato avrà il compito in sinergia con la Scuola di Formazione di coordinare le attività sul territorio nonché di attingere risorse e competenze, dalle università e da qualsivoglia ente o persona che possa apportare lustro e competenza.

Pur essendo dotata di spazi, aule e attrezzature necessarie per l'erogazione della formazione, il Comitato Regionale intenderà organizzare eventi formativi direttamente presso tutti i Comitati della regione soprattutto presso quelli che non hanno la possibilità di recarsi presso la sede del Comitato Regionale oppure perché i volontari sono restii agli spostamenti. Quando possibile sarà impiegata la modalità blended.

Si provvederà, inoltre, ad organizzare workshop e seminari periodici per aggiornare il personale su tematiche emergenti, offrendo opportunità di crescita e sviluppo professionale, nonché esercitazioni pratiche al fine di testare il livello di preparazione raggiunto pertanto verranno coinvolti in tale attività tutti i settori formativi (soccorritori, truccatori, simulatori, operatori in emergenza ed ogni figura necessaria)



La Croce Rossa Italiana è un'associazione di interesse pubblico è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. la CRI calabrese è destinata quindi per Statuto ad essere a fianco delle Istituzioni. E deve riacquistare il proprio ruolo statuario, quel ruolo sussidiario e che è andato perduto.

Dobbiamo quindi aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli, per essere all'altezza quindi, dobbiamo acquisire consapevolezza competenza e credibilità. I comitati devono ispirare fiducia e devono essere rappresentativi. Il Comitato



Regionale dovrà avviare accordi bilaterali con enti pubblici e privati per ottenere maggiori risorse e supporto per i Comitati territoriali, promuovere incontri periodici con le Autorità locali per discutere e pianificare interventi comuni, garantendo una presenza attiva e influente della Croce Rossa nelle decisioni regionali e partecipare attivamente a tavoli tecnici e comitati di coordinamento regionale per rappresentare le esigenze e le proposte del territorio.



# TRASPARENZA

La CRI calabrese ha necessità innanzitutto di chiarezza e trasparenza; le decisioni, i programmi, le idee, devono essere chiare e condivise con tutti affinché tutti si sentano partecipi e coinvolti ma soprattutto protagonisti con il *coinvolgimento* continuo e la *responsabilizzazione* dei Comitati fa sì che tutto ciò che si va a realizzare è merito di tutti, e la crescita è data dalla partecipazione attiva alla governance. responsabili di quello che si va a realizzare per il bene dell'Associazione e possano contribuire alla sua crescita. Stabilendo un organigramma ben definito in modo da identificare i **ruoli gerarchico-funzionali** che siano ben riconoscibili sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, identificando le **responsabilità** per le diverse aree di attività.

# CONCLUSIONI

Restiamo convinti che solo attraverso la vera unità e trasparenza possiamo realizzare questi obiettivi. Siamo certi di poterne centrare sicuramente molti altri che insieme svilupperemo sinergicamente nei prossimi quattro anni.

La strategia della nostra lista ha radici su idee concrete nate dall'esperienza sul campo e dentro la nostra comunità. La nostra Regione e i Comitati Territoriali sono il centro del nostro Programma: in una parola **UNITÀ**.

I nostri Sette Principi e la fratellanza tra i Comitati **sono l'unica strada** per costruire una regione forte che permetta a **tutti di crescere** perché **OGNI TERRITORIO È IMPORTANTE E STRATEGICO E GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA PROIETTEREMO LA REGIONE CALABRIA CON AFFIDABILITÀ E COMPETENZA VERSO UN FUTURO CHE VEDA TUTTI PROTAGONISTI.**

**A voi la fiducia!!**

*Giuseppe Scudro*  
*Alessandro Colandro*  
*Dario Altavilla*  
*Salvatore...*